

Home Video



Nel corso del tempo

Il viaggio tedesco



Nel corso del tempo

Regia: Wim Wenders
Interpreti: Rudiger Vogler,
Hanns Zischler
Germania, 1975
Ripley Home Video

Da Berlino, dove ci troviamo per il Filmfest, ci piace segnalare tre titoli tedeschi. In *Lauf der Zeit* è il capolavoro di Wenders e di tutto il Nuovo Cinema Tedesco: un viaggio fra le due Germanie, un atto d'amore al cinema. La splendida confezione Ripley include un cd con la colonna sonora.

Le vite degli altri

Tempi di un regime



Le vite degli altri

Regia: Florian Henckel von Donnersmarck
Interpreti: Ulrich Muhe, Martina Gedeck, Sebastian Koch
Germania, 2006
Distribuzione: O1

Il film tedesco più importante del XXI secolo (vincitore dell'Oscar e di mille altri premi) in un'ottima edizione con commento del regista, making of e altri interessanti extra. Il ritratto più ficcante e anti-nostalgico della Rdt che fu (e speriamo non sia mai più), con un gruppo di attori incredibili.

Berlin/Melodie...

Colpi da maestro



Berlin/Melodie der Welt

Regia: Walther Ruttmann
Documentario
Germania, 1927/1930
Distribuzione: Filmmuseum
39/ZDF/Arte

Questo è un titolo da cercare in internet - ma ne vale la pena. Edizione tedesca dei due capolavori di Walther Ruttmann, arricchita da altri corti sperimentali di questo pioniere del cinema. Sono muti, sapere il tedesco non è indispensabile. Li pubblica il Museo del cinema di Monaco.



Wall-E

Regia di Andrew Stanton
Animazione
Usa, 2008
Disney

DARIO ZONTA
spettacoli@unita.it

Lo scrittore americano James Agee (*Una morte in famiglia*), oltre ad essere stato un eccellente critico cinematografico per *Time* e *The Nation*, scrisse importanti sceneggiature (*La morte corre sul fiume*) tra cui un soggetto, mai realizzato, in cui immaginava Charlot ultimo superstite sulla Terra devastata dall'atomica (per l'epoca sembrava eccessivo ambientare una comica alla Charlot - destinata anche ai piccoli - nel disastro nucleare). Ci sono voluti molti anni perché s'arrivasse a un film apocalittico per bambini, e ci ha pensato l'animazione della Pixar.

IL SOPRAVVISSUTO

Wall-E è il buffo erede di un Charlot dei nostri tempi, meccanizzato ma intensamente umano con quella coreografia di suoni geniali e la volontà di seguire un sogno d'amore. È una favola ambientalista e post-umana, tutta centrata sul quotidiano meccanico di un piccolo robot. È l'unico sopravvissuto a un'ecatombe che ha svuotato il mondo dagli uomini. La sua funzione è raccogliere i rifiuti e farne dei cubetti. Sono 700 anni che tiene fede al mandato del suo progettista e ha costruito altissimi grattacieli di risulta che sfidano le vuote strutture di una civiltà che fu, senza rendersi conto che non sarebbe stata più.

SUONI E SEGRETI DIETRO WALL-E

In dvd il film di animazione
rivela anche come nascono
i buffi rumori del robotino

Poi, un giorno arriva il droide Eve, e tutto cambia. *Wall-E* è stato l'evento cinematografico del 2008 (vedremo cosa succederà agli Oscar) e l'uscita in dvd è attesa come un altro evento. La Disney lo propone in un'edizione cartonata esclusiva, quasi fosse un prodotto di nicchia (e per certi versi lo è), ma soprattutto regala negli extra un piccolo gioiello. Oltre a due corti, di cui uno, *Burn-e*, è inedito, c'è un breve ma intenso documentario sul progetto sonoro nell'animazione. Tra le tante sfide lanciate da *Wall-E*, quella più forte riguarda proprio l'universo del sound-design.

COME LI CAPIAMO

Il film è quasi assente di dialoghi, eppure *Wall-E* ed Eve comunicano perfettamente tra di loro, e a noi, grazie a una gamma di incredibili invenzioni sonore, realizzate dal Ben Burtt, il fondatore del sound design moder-

no, premio Oscar e inventore dei suoni di *Guerre Stellari*. Il breve filmato «didattico» è un bellissimo viaggio - condotto dallo stesso Burtt - nell'incredibile mondo dei suoni nei film d'animazione, a partire dagli esordi di Walt Disney fino a *Wall-E*. All'inizio la Disney - ricorda Burtt - usava effetti musicali al posto degli effetti sonori. Poi inventarono una serie incredibile di strumenti per ricreare i suoni, visto che la registrazione dal vero era troppo complicata. Molle, caffettiere, barattoli, chiodi... di tutto di più per ricreare il rumore della pioggia, lo sferragliamento di un treno, un tuono, il gracidiare di una rana. Tutto era ricreato. Dalla Disney di *Dumbo* a quella di *Wall-E* il passo è lungo (perché è subentrata l'elettronica), ma la filosofia è la stessa, e quel genio di Burtt ci porta spiega le astruserie che si celano dietro il mondo sonoro di *Wall-E*. ●

VISIONI DIGITALI

FLAVIO DELLA ROCCA

Nella guerra dell'Hi-Fi ha vinto il Blu-ray

Nel mondo dell'Alta Definizione è già tempo di candeline. Il Blu-ray Disc, odierno standard home video per veicolare immagini HD, non si è imposto subito. Così come accadde agli inizi degli anni '80 (allorquando imperversava la battaglia tra i formati analogici Vhs, Betamax e Video 2000, che poi vide vincitore non il migliore, ma il più pratico), inizialmente il rivale del Blu-ray è stato l'HD-Dvd. Esteticamente identici (dischi ottici da 12 cm, come un dvd o un cd), avevano caratteristiche tecniche differenti, ma il risultato in termini di qualità visiva era equiparabile. Il primo supporto è stato sviluppato e realizzato da Sony con tecnologia nuova basata su informazioni lette da un raggio blu (di qui il nome), il secondo era opera di Toshiba, che ha affinato l'originario raggio rosso e le tecniche di immagazzinamento dati. Una battaglia tra colossi che si è conclusa esattamente un anno fa, il 19 febbraio del 2008, con l'ammissione della sconfitta da parte di Toshiba. Perché? In casi come questi le differenze le fanno il mercato, le alleanze, le strategie. La resa pubblica è avvenuta in seguito alle scelte di majors home video, catene di grande distribuzione, società di noleggio on e offline. ●